

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

## Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.

Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 2 Gennaio

ANNO XVII

## Il Bacchiglione

Corriere Veneto

GIORNALE POLITICO-QUOTIDIANO

entra fiducioso nel suo diciassettesimo anno di vita. In questa occasione non fa speciali promesse dell'avvenire; il passato è la migliore delle guarentigie.

**Il Bacchiglione**, organo del partito democratico e d'ogni gradazione politica ed amministrativa risolutamente progressista, anche nel 1887 intenderà con ogni mezzo ad assicurarsi sempre più la fiducia pubblica.

**Il Bacchiglione** il proprio programma politico lo svolgerà franco ed opportunamente con risolutezza, e continuerà pure a tutelare i reali interessi della Provincia, dei Comuni e della Università, insistendo con energia perchè si riformi e si proceda secondo i tempi, inesorabilmente propizi al trionfo delle idee democratiche e, socialmente, per quanto possibile, livellatrici.

**Il Bacchiglione**, completando il cerchio delle proprie corrispondenze, fatti rivivere i propri corrispondenti da ogni angolo del Veneto, offre pure briose corrispondenze da ogni primaria città d'Italia, come pure dalle principali dell'estero come da Parigi, Londra, ecc.

**Il Bacchiglione** conterrà speciali scritti da Venezia durante la Mostra artistica.

**Il Bacchiglione** continuerà a pubblicare interessanti romanzi originali nonché versioni dall'inglese e dal tedesco.

**Il Bacchiglione**, in questa smania di premi, non si dimentica dei propri abbonati e dona loro i due seguenti interessanti romanzi editi dalla casa Treves di Milano e di circa 400 pagine ciascuno:

**Madamigella della Seiglière**

DI GIORGIO SANDEAU

**IL CRIDO DEL SANGUE**

DI F. BOISGOMBEX

Si doneranno entrambi agli abbonati annui; l'uno dei due ai semestrali.

**Il Bacchiglione** poi potrà entro l'anno presentare altri notevolissimi miglioramenti qualora non sia per mancargli la fiducia del pubblico; e, ciò non ostante, continuerà mantenere inalterati i prezzi d'abbonamento come dalla seguente tariffa:

ANNO SEM. TRIM

Padova a domicilio L. 16,00 8,50 4,50  
Per il Regno „ 20,00 11,00 6,00

**L'Amministrazione**

prega i signori Associati tuttora in arretrato di pagamento a voler sollecitare la rimessa dell'importo da essi dovuto, e di rinnovare altresì l'abbonamento pel prossimo anno 1887, onde non venga loro sospesa la spedizione.

Raccomanda pure ai signori Rivenditori della Provincia e fuori di mettersi al corrente per la fine del mese in corso.

### NOTA DEL GIORNO

Le parole pel capo d'anno pronunciate qua e là hanno una nota altamente pacifica.

Tuttavia il pubblico ne diffida e crede ci troviamo invece davanti ad una catastrofe; l'eredità lasciata dall'anno morto non potrebbe essere più incresciosa. L'ipocrisia della frase non nasconde la triste realtà delle cose.

Ed è soltanto per la pace che si arma sempre più, specialmente in Germania e che la Francia prende i provvedimenti quasi dovesse entrare in campagna e nomina governatore di Parigi quel Thibaudin il cui solo nome fa nascere i brividi ai generali tedeschi.

I discorsi inaugurati hanno quindi perduta tutta la loro importanza; il primo giorno dell'anno non è forse un giorno come tutti gli altri? Se un anno passa non ne succede un altro senza mutamento alcuno di cose? ad un periodo di dodici mesi, ecco che succede un altro periodo di dodici mesi come all'ora succede l'ora, e al minuto il minuto, nè s'accrescono o diminuiscono, per questa fatale vicenda, le gioie o le sofferenze umane.

Sotto la cinghiata della gelida tramontana si illividiranno ancora delle carni ignude; nella verminaia della miseria seguiranno a brulicare parvenze d'uomini, e dai vuoti ventricoli, salirà ancora alle mandibole sbattute, la stridula marcia del freddo e della fame!

Delle felicità come della angoscia non siamo forse noi fattori?

Tuttavia c'è qualche cosa in questo minuto secondo il quale separa un anno dall'altro, c'è qualcoso che arresta lo spirito e lo tragge a pensare.

Punto nell'infinito, sia pure; ma l'anno che muore aggiunge un punto ai tanti che lo precedettero.

Ed ognuno di questi punti segna una tappa della faticosa marcia che l'umanità ha iniziato verso gli orizzonti radiosi dell'avvenire.

Avanti! avanti! l'umanità cammina. Che importa se lungo la via dolorosa i piedi le sanguinano, e affranta, talvolta, accenna a sostare, o cade sulle ginocchia lacerate? Essa si rialzerà domani, stasera, un attimo dopo. Ma, intanto, lunga parte di strada è percorsa, nè mai più s'avrà da rifare; ma intanto ogni anno che passa, d'una tappa siamo più vicini alla meta! Ed è appunto la fede incrollabile nel lento ma sicuro progresso umano che ne regge la penna, e ne fa affrontare serenamente l'aspra lotta diurna in pro' di quegli ideali di libertà, di fratellanza, d'amore, che l'animo nostro accarezza.

Le vaghe parole di qualche capo di stato, perchè pronunciate in questa ricorrenza, che cosa sono? Non lasciano il tempo di prima? I dolori dell'umanità non sono sempre gli identici e noi sentiamo l'urlo

del dolore per le tante miserie che ne affliggono e forse in nuove catastrofi non attendiamo un miglioramento ai mali presenti e l'alba foriera di giorni men tristi? L'eccesso del male, invano larvato dalle parole sta là ad imporsi inesorabile, non impedendo tuttavia che il progresso deva camminare e trionfare.

### Capo d'anno al Quirinale

Ieri a Roma ebbero luogo al Quirinale le solenni udienze dei rappresentanti del Parlamento, e degli altri corpi dello Stato.

Le udienze cominciarono alle una del pomeriggio e finirono alle cinque.

Il Re e la Regina ricevevano nella sala del Trono.

Era presente anche il principino in divisa di sottotenente col collare dell'Annunziata.

La Regina indossava un abito ricamato in oro. Portava in testa uno splendido diadema di brillanti, dono del Re.

Il primo ad esser ricevuto fu l'on. Depretis. Egli è il solo cavaliere dell'Annunziata presente in Roma.

Quindi vennero ricevute separatamente le deputazioni della Camera e del Senato.

Il presidente della Camera onorevole Biancheri dopo fatti gli auguri ai sovrani, rivoltosi al principino, disse: la rappresentanza della Camera è lieta di potere per la prima volta in una solenne occasione esprimere al figlio del Re i sentimenti e gli auguri del Parlamento.

Il Re rispose che gli venivano sempre graditi i voti del Parlamento e che confidava nell'operosità e nel patriottismo di esso per la prosperità d'Italia.

Quindi il Re si trattenne familiarmente con ciascuno dei membri della deputazione della Camera.

Il Re si mostrò informato delle condizioni speciali dei vari paesi.

Dopo la deputazione del Senato furono ricevute le autorità divise in gruppi, secondo i gradi e l'etichetta di Corte.

Uno speciale interesse dimostrò il Re al rappresentante del comune di Roma per il progresso fatto dalla città.

### Corriere Veneto

Da Mira

1° gennaio.

#### STAZIONE DELLE GUIDOVIE

Lungo la Guidovia Padova-Fusina che attraversa il paese di Mira la Società sta facendo pratiche per costruire una Stazione in un punto assai disadatto al movimento passeggeri e peggio per quello delle merci perchè posto assolutamente fuori del centro delle varie industrie fra cui principale la Fabbrica Candele a cui converrebbe ad ogni costo avvicinare quanto più possibilmente la Stazione anzichè spostarla come farebbe l'attuale progetto e allontanarla sempre più da altri stabilimenti industriali.

Circola un'istanza di numerosi interessati per richiamare l'attenzione della Società sulla inconvenienza del progetto e trattandosi di argomento in cui per avventura il comodo degli accorrenti si traduce perfettamente nel vantaggio dell'esercizio. La questione merita di essere seriamente presa in considerazione dalla Società esercente.

**Belluno.** — L'impresa Fracchia, gliene va lode, ha istituito una corsa giornaliera d'omnibus diretta, fra Longarone e Belluno e viceversa; — non tocca Ponte delle Alpi. Si parte da

Longarone alle sette e mezza di mattina e si arriva a Belluno in due ore. — Si riparte da Belluno nel pomeriggio alle 4 e 50 per essere a Longarone alle sette.

L'orario è regolato in guisa da coincidere con quello della ferrovia.

**Sandriigo.** — Ci scrivono: Giovedì 6 gennaio 1887 nella tenuta del signor Ruffini a Sandriigo, gran tiro alla passera.

Le poules cominciano ad ore 10 ant. La gara ad ore 1 pom.

Premi: Una medaglia d'oro, tre di argento.

Entratura L. 3; passerà cent. 25. Riduzioni per i soci del Circolo tiratori Tesina.

5 passare a metri 12; gara da metri 16 a 20.

In caso di cattivo tempo il tiro si rimanda al 9 gennaio.

**Venezia.** — L'egregio senatore co. G. B. Giustinian presidente del Comitato per un monumento a Fra Paolo Sarpi ha indirizzato ai membri del Comitato stesso una lettera nella quale, premesso che i mezzi di cui esso Comitato può disporre, e che il co. Giustinian fa ascendere a tremila lire, sono insufficienti ad innalzarlo degno di chi si vuole onorare, che i ripetuti appelli nulla valsero ad aumentare la somma, dichiara di dimettersi dalla carica di presidente del Comitato medesimo.

### Corriere Provinciale

Da Conselve

31 dicembre

#### PROCESSO PER FURTO

Questa mattina presso la locale Pretura si è svolto il processo per furto contro il famoso Bazza del cui arresto si tenne parola nel numero 357 del *Bacchiglione*.

Anche questa volta i nostri Omenoni, allo scopo di tutelare questo triste figuro, (per tanti fatti noto alla Giustizia), e loro bravaccio, cercarono dare al processo una tinta partigiana; ma male li incolse, ed i loro ragiri caddero nel vuoto di fronte alla realtà dei fatti, all'onestà del querelante e del testimone; per lo chè, venne condannato ad un mesetto di carcere, compreso però il sofferto.

Nel lodare l'imparzialità e la rettitudine del nostro Pretore nel condurre l'udienza, non si può a meno di far noto come il rappresentante il Pubblico Ministero sig. Paviato, vice-Pretore, anima e corpo degli Omenoni, avendo molto bene appresa la lezione, dichiarò, senza entrare nel merito della causa, non essere convinto della reità del Bazza, e perciò ne proponeva l'assoluzione. Cinque minuti dopo sentiva poi pronunziare sentenza di condanna! Per un giovane vice Pretore ciò è enorme; ma si spera che questa lezione arriverà ad insegnargli qualche cosa, cioè almeno a conoscere l'animo di certa gente, che per riuscire ne' propri intenti, non badano tanto all'onestà dei mezzi.

La difesa rappresentata dall'avv. Suman, fece del suo meglio ed in modo che il famoso Bazza non meritava tanto.

Sono classiche le parole pronunziate dal rappresentante la Parte Civile on. avv. Marin (poichè è bene si sappia, che da noi, anche nelle cause più ovvie, per tutelare la Giustizia ci vuole la Parte Civile), il quale nel suo esordio, onde stigmatizzare il partito che sorregge il Bazza, disse che anche lui è uomo di partito che stima e rispetta i suoi avversari onesti; ma che quando sapesse che questi tenessero al proprio saldo, od anche solo li vedesse salutare soggetti

pari al delinquente Bazza, gli ripugnerebbe combattere contro una tal gente.

Che ne dice il cav. avv. Schiesari Deputato Provinciale, lui amico salutare il Bazza, che imbacchettato, viene condotto dai R. Carabinieri alle carceri, e che l'avrebbe anche difeso alla pubblica udienza, se non avesse avuto l'impegno di proteggere... dall'umidità la nostra provincia?

Si spera che a poco alla volta il mondo impari a conoscere certa gente che si copre della pelle dell'agnello per nascondere quella dell'orso.

**Curarolo.** — Ci scrivono: Si può proprio esclamare coll'autore dei Wallenstein

*Ehret uns der Hände Fleisz*

alla vista del ponte imponente ch'è stato ultimato sul Brenta a Curarolo.

Nel giorno 29 del m. c. si provò la solidità di detto ponte sottomettendolo al peso di 2160 quintali di ghiaia per ogni arcata.

E' ovvio aggiungere che non si ebbero a deplorare inconvenienti e che l'ingegnosa costruzione sostenne immobile questo peso enorme.

Poco prima che il sole mandasse il suo ultimo saluto venne accordato il permesso ai pedoni e rotabili.

Associandoci alla gioia di tutti quelli che percorrono la via che va da Padova a Cittadella auguriamo loro un buon viaggio. G. M.

**Monselice.** — Ci scrivono:

Da qualche tempo la compagnia Drammatica diretta dal simpatico artista Mazzocca ci fa passare delle belle serate.

Il complesso è buono.

Merita una speciale menzione l'egregia prima attrice signora Clementina Morini, un *bijou* d'artista, che da sola basta a produrre la più dolce impressione. Simpatiche tanto e carine le signorine Morini.

Ottimi ed accuratissimi li signori Mazzocca e Zacconi. Non meno pregevole il brillante Morini, che, come gli altri, contribuisce a render contentone il pubblico.

Brav!

### Corriere Teatrale

(Nostre corrispondenze particolari)

ROMA, 31 dicembre.

All'Apollon nostro teatro massimo l'*Africana* ebbe nella prima sera un successo molto burrascoso. A mala pena la presenza di S. M. la Regina valse ad impedire i fischi.

Ines sostenuta dalla signora Kate Rolla non piacque affatto. Si portò per buona ragione che la cantante era malata; ma la miglior versione la dirò io.

Supponendo che la sig. Rolla, una ricca dama russa, innamorata del palcoscenico, non si facesse pagare dall'impresario Lamperti, si spiegherebbe la ragione per cui senza i mezzi necessari sarebbe stata accettata all'Apollon.

E' subentrata con successo la signora Boronat e la stagione è ormai assicurata.

Al Costanzi è cominciato l'*Excelsior* preceduto dall'operetta.

Al Drammatico Nazionale è tornata la Compagnia stabile; son quattro sere che replica con successo: *Guerra in tempo di pace*: al Valle è venuta una compagnia nuova per Roma, quella della signora Boetti-Valvazzura.

Astrazione fatta dalla signora Duse, si trova una brava e intelligente prima donna nella signora Boetti.

Paladini è un buon primo attore da preferirsi forse ad Flavio Andò. Ferri è quel caratterista che tutti conosco-

no. Il resto della compagnia è bene affiatato, ma il pubblico nota l'assenza di una parte completa di quello che di messa in scena e di toilette col quale s'era assuefatto colle passate compagnie.

Di novità la compagnia Boetti ha per tre sere recitato *Felicità coniugale* che ha ottenuto un successo più o meno d'ilarità, benchè fossero i soliti equivoci delle *pochades* francesi. Scriverei più a lungo quando sarà data qualche novità che ne valga la pena; frattanto vi auguro felicissimo l'87.

C. Onelli.

## Incendio terribile a Roma

E' scoppiato un terribile incendio nel palazzo Odescalchi ai Santi Apostoli.

Le fiamme colossali escirono vorticosamente dalle finestre dell'ultimo piano.

L'incendio man mano accenna a dilatarsi al piano inferiore. Le autorità corsero sul luogo. I pompieri assistiti dalla truppa lavorarono a tutta possa per circoscrivere l'incendio; l'opera è vana, stante principalmente l'insufficienza dei mezzi.

Accorse una gran folla.

Il palazzo Odescalchi finì coll'essere tutto in fiamme. Una folla enorme assisteva allo spettacolo imponente.

Il Re, a piedi e circondato dalla sua casa militare giunse sul luogo del disastro e venne acclamato dalla folla.

La causa dell'incendio è puramente accidentale.

A quanto si assicura il fuoco sarebbe stato appiccato inavvertentemente con le candele di un presopio preparato dai bambini della famiglia che abitava nel quarto piano.

## Cronaca Cittadina

**Il mese di gennaio.** — Ecco le solite predizioni di Mathieu de la Drome per il mese di gennaio: Vento il primo. Freddo vivo in Svizzera e nella vallata del Reno. Temperatura meno rigorosa alle sponde dell'Oceano e del Mediterraneo. Temperatura assai variabile al primo quarto della luna, che incomincerà il 2 e terminerà il 9. Pioggia o neve.

Venti variabili, particolarmente dal 2 al 3 e dal 6 all'8, sul mare del Nord, sulla Manica e all'entrata del Canale di S. Giorgio. L'Atlantico mosso, il Mediterraneo assai agitato, specialmente nei paraggi della Corsica, della

## APPENDICE

### Teatro Verdi

## ROMEO E GIULIETTA

del maestro Carlo Gounod, opera in 5 atti, libretto di G. Barbier e M. Carré, versione di G. Zaffra.

Del libretto edito dal Ricordi poco diremo. È una traduzione dal francese che fece il sig. Zaffra cui spetta tutta l'indulgenza che meritano i traduttori, stretti nel letto di Procuste.

Non sperate dunque o lettori giustezza di metro e accentatura di verso, non lingua nè stile.

Nella patria di Metastasio, di Romani, di Cammarano, di Solera, di Ghislanzoni, Cavalotti, ti danno questi versi, e bisogna ingoiarli.

A fervida danza  
Dia loco il piacer  
Chi sosta ritroso  
Tradisce un ascoso  
Dell'alma penar  
O forza sopita  
De prischi miei di  
Un tempo di vita  
Fervevi così  
O memore mia  
Carriera d'amor  
O poveri fior  
Che il tempo vizzia.

Salve dimoral

Sardegna, della Sicilia e della Tunisia. Adriatico increspato.

Periodo di venti e piogge per varie parti della Francia alla luna piena, che comincerà il 9 e finirà il 16. Bel tempo relativo nelle contrade limitrofe al Mediterraneo, specialmente nell'Italia centrale e meridionale. Neve al nord dell'Europa, nella Svizzera e nel Tirolo.

Periodo abbastanza bello alla luna piena, che incomincerà il 16 e finirà il 24. Temperatura assai variabile nell'Europa centrale. Neve in Tirolo, in Baviera e nelle provincie bagnate dal Danubio, particolarmente in Ungheria e Rumenia.

Periodo avente un carattere simile al precedente alla luna nuova, che incomincerà il 24 e terminerà il 1 febbraio. Temperatura assai variabile al nord dell'Europa. Venti violenti all'entrata del Canale del Nord. Mare assai agitato alle coste della Jutlandia. L'Atlantico assai increspato al largo. Vento forte, verso la fine del periodo, sul Mediterraneo. Adriatico assai agitato. Rilasci marittimi numerosi alle isole Jonie, nei porti della Morea e di Candia. Navigazione difficile nel Canale d'Otranto.

Conclusione: mese assai variabile dal 2 al 9; ventoso e piovoso dal 9 al 16; relativamente bello per l'Europa meridionale dal 16 al 24; ventoso ed anche piovoso dal 24 al 31 per la regione centrale e per quella d'occidente del Continente europeo. Devesi osservare un'igiene rigorosa nei litorali del Mare del Nord e del Baltico come pure in Austria e nella Rumenia. Sinistri marittimi non molti. Golfo di Guascogna assai mosso negli ultimi giorni del mese.

**Anno giuridico.** — L'anno giuridico presso il nostro Tribunale verrà inaugurato colle consuete formalità il giorno 5 (mercoledì).

**Abolizione di campanelli.** — Da qualche giorno parecchi malintenzionati si diletano a esportare i tiranti dei campanelli delle case, anche in vie centrali, siccome, fra le altre la Via Servi. L'operazione vandalica si compie perfino in pieno mezzogiorno.

Invitiamo le autorità di pubblica sicurezza a provvedere affinché cessi questa infamia, tanto più che non dovrebbe essere difficile di colpire i tristi durante operazioni che richiedono perfino del tempo.

**I premi alla Società del Tiro.** — S'invitano tutti gl'iscritti nella Società a intervenire alla so-

lenne distribuzione dei premi ripartiti dai tiratori nelle gare del 1886 che avrà luogo Giovedì 6 gennaio prossimo nella Sala dell'antico Consiglio in Piazza Unità d'Italia alle ore 1 p. I soci che non va dubbio interverranno numerosi alla cerimonia, potranno condurre seco le proprie famiglie.

**Crisi superata alla Società del Tiro.** — Avevamo annunziato con parole di rincrescimento la decisione presa dalla Presidenza della nostra Società del Tiro Nazionale di dimettersi; e ciò in seguito a malintesi fra la stessa Presidenza e la Deputazione provinciale. Siamo lieti adesso di poter annunziare come la vertenza siasi appianata con completa soddisfazione della presidenza, la quale così ritirò le proprie dimissioni. — Del che ci compiacciamo assai, perchè convinti la Società del Tiro così continuerà a rendere benissimo quei servizi per cui fu istituita.

**Teatro Verdi.** — Quarta recita, quarto trionfo per l'opera ed i protagonisti.

Teatro pieno zeppo: il sesso gentile larghissimamente rappresentato.

La Meyer ed Emiliani ineffabile delizia del pubblico.

Fanatismo completo al secondo atto, alla prima parte del quarto, ed al quinto.

Bissato il duetto del quarto fra acclamazioni frenetiche.

Ottimamente il basso Terzi. Bene la Giorgi ed Astillero.

Esecuzione inappuntabile nell'orchestra e nei cori.

Stassera quinta recita — quinto teatrono — quinto trionfo.

**Arresto per furto.** — Venne ieri arrestato in Riviera S. Agostino un calzolaio, certo Ca... A... perchè contravventore alla ammonizione e perchè autore di furto di una coperta da letto.

**Sbornie.** — Venne verso le 6 1/2 di ieri sera dagli agenti di P. S. condotto al civico Ospitale uno sconosciuto rinvenuto quasi esanime in via Torricelle per eccessiva ubriacchezza. Parecchi altri ne vennero ieri trasportati all'ospedale per l'identico motivo: quante sbornie con cui si solennizzò l'anno novello.

**Ferimento accidentale.** — Verso le ore 6 e mezza pom. di ieri colla lettiga municipale venne portato al civico ospedale certo Culin Domenico d'anni 60 calzolaio lavorante in casa di industria, perchè raccolto

Ma con tutto che nel *Romeo* ci siano taluni pezzi elevati d'una squisitezza veramente sublime, pure con vien dirlo; l'opera *Romeo e Giulietta* non s'appalesa come uno spartito completo, manca in essa qualche cosa che pur vorresti trovare e non trovi. L'ambiente nel quale cammina la musica di Gounod è troppo ristretto, dura cinque atti, sempre nel medesimo ritmo che infonde stanchezza.

La delicatezza di quei molti duetti è troppo continuata e finisce coll'annoiare. Arrogio a tutto questo la scena, la chiameremo così, dei duelli le lotte seguenti fra Capuletti e Montecchi contribuiscono coi loro indifferentissimi episodi a render meno interessante l'azione.

E, per ver dire, la mancanza di un pezzo culminante, il non esservi alcun finale che trasporti l'uditorio di vagando nella mente e gettandolo in uno svariato ambiente, è pure un difetto che non va sorpassato.

L'azione deve essere sempre eguale e monotona come infatti apparve alla generalità del pubblico.

Nel quarto atto poi si aspetta ancora quel finale che l'uditorio vorrebbe gustare e al quale, per dire il vero, sembra faccia preludio la musica di prima; ma quel maledetto calice che il frate porgeva qualche tempo innanzi a Giulietta comincia a fare il suo effetto, e quindi colta la povera fanciulla da quel sopore pel quale deve rimanere come morta per qualche tempo, il finale tanto desiderato dal colto pubblico e dall'inclita non si poté ancora sentire, e abbiamo motivo di credere non si sentirà neppure nelle recite successive.

Adunque tutto bene considerato, questo spartito non impinguerà per

in via Boccalerie essendo ferito alla nuca per caduta riportata in istato di eccessiva ubriacchezza.

**Una al di.** — Nel mondo elegante.

— Bernardino, voi vedete in me una donna infelicissima.

— Oh! Dio mio!

— Sono perseguitata da più di un mese da uno screanzato che non vuole cessare di importunarmi.

— Il suo nome signora?

— Come siete gentile! Ecco il suo indirizzo. È il mio tappezziere.

## Bollettino dello Stato Civile

del 30 Dicembre

**Nascite:** Maschi N. 6 - Femmine 2.

**Morti.** — Carraro Giovanni di Giorgio, d'anni 1, mesi 7 — Fogarin Angelo di Angelo, di giorni 15 — Riberto Malipenso Carlotta di Francesco, d'anni 30, casalinga, coniugata — Sibestrini Antonio di Napoleone, di anni 1, mesi 4 — Basola Mirio di Odoardo, di giorni 4.

Tutti di Padova.  
Bacco Giovanni di Giuseppe, d'anni 12, di Ronco di Padova — Abitante Maria di Vincenzo, d'anni 5, di Castagnero (Vicenza).

## Spettacoli d'oggi

**Teatro Verdi.** — Opera: *Romeo e Giulietta* — Ore 8.

**Teatro Garibaldi.** — Ventura: *Marionette* — Ore 7 1/2.

## CORRIERE COMMERCIALE

**LISTINO DEI GRANI E LEGUMI**  
(compreso il dazio consumo)  
dal 26 al 31 dicembre

<b>Fumento</b> da pistore . . .	L. 22 50
idem mercantile . . .	» 21 50
<b>Fumentone</b> pignoletto . . .	» 15 —
idem giallone . . .	» 14 —
idem nostrano . . .	» 13 50
idem estero . . .	» —
<b>Segala</b> nostrana . . .	» 17 —
id. estera . . .	» —
<b>Avena</b> nostrana . . .	» 15 —
id. estera . . .	» —

**Sete.** — A Milano anche questa settimana passò calmissima come la precedente, e non si verificarono che limitatissime transazioni nei bisogni più urgenti.

Riguardo ai prezzi, quello che si può constatare, è che perdettero circa una lira in confronto dei migliori ottenuti nello scorso novembre, ma con tutto ciò la massa generale dei detenitori non è punto sfiduciata.

Solitamente quest'epoca dell'anno non è mai stata tanto favorevole agli affari, essendo l'attenzione principale rivolta agli inventari, ed in generale si spera d'avere nel corr. gennaio una ripresa almeno riguardo alla correttezza delle trattative.

Le galette perchè più alte propor-

sè stesso la cassetta dell'impresa, sarà quindi opportuno passare al più presto possibile alla *Carmen* che fu promessa nel cartellone.

I pezzi migliori dell'opera sono:

Il valtz che canta Isabella, il quale oltre ad una bella fattura è di un senso melodico molto delicato ed espressivo.

La romanza e l'aria di *Romeo* di un ideale puro e delicatissimo.

Il coro episodico del secondo atto.

I due preludetti sinfonici di un ideale delicato, in particolarità quello del secondo atto più gentile e finito, essi sono eseguiti con molta perfezione dall'orchestra diretta dal maestro concertatore sig. Cimini Gaetano.

Così pure i duetti d'amore fra Giulietta e *Romeo*, la scena della benedizione ed il terzetto relativo.

Tutti pezzi ben fatti che potrebbero essere molto opportuni per accademie, ma che soli non bastano a costituire uno spartito musicale.

Peccato che in questa opera si trovi deficiente l'ultimo duo, quello cioè della morte fra soprano e tenore che nell'opera *Giulietta e Romeo* dei maestri Bellini e Vacej era tanto celebrato e commoveva il pubblico.

Degli artisti questo ho a dire, che la signorina Meyer Isabella è una buonissima prima donna, e ad un bel personale accoppia un possesso di scena veramente egregio; la sua voce d'un timbro omogeneo, se non troppo estesa, è però più che sufficiente anche nel Teatro Verdi; nella sua aria, nei diversi duetti, nel terzetto e in ogni suo canto è meritamente applaudita, destando le simpatie del pubblico.

La signorina Giorgi Carolina (paggio) ebbe anch'ella buoni applausi. Il sig. Emiliani Oreste nel perso-

zionatamente alle altre materie, risentirono maggior conseguenza della perdurante calma, e non mancherebbero i venditori a circa mezza lira al di sotto dai prezzi praticatisi nello scorso novembre.

Nei cascami la posizione si mantiene senza alcuna variazione, e nei prezzi qualora vi sia seria domanda, non si può ottenere alcuna facilitazione.

Ieri alle ore 3 pom. dopo breve malattia, cessava di vivere in Cervarese Santa Croce

## Giuseppe Marin

padre all'amico nostro carissimo deputato Alessandro Marin e fratello a quel Roberto fior di patriota che pochi giorni addietro piangemmo.

Fu uomo di pronto ingegno, di onestà esemplare, laboriosissimo, infaticabile, dall'aspetto geniale. Quale segretario Comunale di Cervarese Santa Croce erasi nei suoi tardi anni acquistato tutte le simpatie e morì adesso quando colla pensione erasi assicurato degno riposo alle sue fatiche.

Dolentissimi di questa perdita per l'egregio uomo che ci fu così crudelmente rapito, mandiamo al figlio amico Alessandro e a tutta la sua famiglia le nostre condoglianze sincere — condoglianze imposteci dalla nostra venerazione per l'estinto, come per l'affetto sincero a una famiglia di patrioti così duramente in questi giorni colpita.

## Lo Studio dei Tipi

(Nota giornaliera)

Le donne che non fanno che girare gli occhi, e la loro carnagione è morbida, singolarmente delicata, floscia, ed abbiano naso arricciato, guancie rosee, mento marcato, bocca facile a muoversi, colla fronte bene arrotondata, posseggono certo una viva immaginazione, una facile eloquenza piena d'ambizione, e molto proclivi alla galanteria, sebbene si studino a prudenti, sono facili a cadere.

## Due giorni d'un Almanacco

**2 Gennaio** † *Domenica* S. Bovo — *Nuvolo* — Muore Melchiorre Gioia, piacentino, celebre filosofo. 1767 1829.

**3 Gennaio** *Lunedì* Inv. S. Daniele — *Nuvolo* — Nasce Emo Angelo in Venezia, celebra capitano e navigatore. 1731 1792.

naggio di *Romeo* canta con molto sentimento, è sempre applaudito dal pubblico: è un artista di coscienza e sostiene l'interessante personaggio molto a proposito. La sua voce bella egli la modula con molta maestria, e dobbiamo dirlo, noi lo troviamo anche migliorato d'assai dell'anno scorso in cui lo vedemmo applaudito nel *Barbiere*. Forse la tessitura di questo spartito si taglia maggiormente ai suoi mezzi vocali; la sua scuola è finita; è insomma un buon artista.

Altro tenore il sig. Uria Pietro che potremmo apprezzare nel suo lungo soggiorno in Padova allorchè studiava, trovasi sacrificato con una parte dove non può trarre effetto alcuno, speriamo sentirlo in altro spartito ove, oltre al possesso di scena, possa farsi valere come cantante.

Quanto si è detto del tenore Uria, lo si dica del baritone Astillero e del basso Terzi Tassinari; essi non possono qui far valere i loro mezzi, ma speriamo udirli in altra opera ove possano emergere e farsi applaudire.

Buone le seconde parti, buoni i cori, divinamente l'orchestra guidata dal ricordato signor Cimini che ha il supremo merito se l'opera creata sopra un libretto nel quale manca l'azione, pure si sostiene.

Delle scene ne notammo taluna di bella, decente appena il vestiario. Ma già siamo in una stagione secondaria non dimentichiamolo!

Non diremo dei molteplici duetti che si susseguono l'uno all'altro, della deficienza assoluta di un pezzo saliente: l'azione è sostenuta principalmente dal Soprano e dal Tenore, gli altri artisti sfuggono, l'ambiente è sempre eguale, l'amore, l'amore, e poi la morte.

L'interesse che porta sulla scena

## Note bibliografiche

Trattandosi di un nostro concittadino che si fa molto onore nel rango letterario, siamo lieti che articoli di autorevoli riviste sieno venuti a confermare il favorevole giudizio da noi dato appena pubblicato il libro di poesie del prof. Virgilio Barbieri: *Come detta il core*. Leggemo con piacere nella *Rassegna Nazionale* una recensione che nota non esser da confondersi coi mille libri che vedono, pur troppo, tuttoggiorno la luce fra noi, perchè la forma vi è, in generale, castigata, e il pensiero, non di rado, originale; aggiungendo che il Barbieri manifesta una felice disposizione a dare forma poetica a' suoi pensieri, rivela molto studio dei nostri migliori, e che meritano lode gli argomenti, da lui scelti, di affetti domestici, di bellezze naturali, di trovati della scienza. — Già la *Nuova Antologia* aveva affermato che il Barbieri non è uno dei soliti versuoli, ma sa bene il fatto suo ed ha lingua corretta e stile schietto e che è il poeta dei cuori gentili. — Noi ci congratuliamo col professore concittadino.

Entro il corrente mese verrà in luce la seconda annata dell'«Annuario Meteorologico Italiano» pubblicato a Torino per cura del Comitato Direttivo della Società meteorologica italiana, ed il cui primo volume incontrò già generale favore per copiose, svariate ed esatte notizie.

Facciamo speciale menzione di tale imminente pubblicazione non solo per il suo merito intrinseco, ma anche perchè ci riesce gradito notare che in questo anno prende parte alla collaborazione, oltrechè l'amico nostro Marinelli tanto valente e preciso in ogni suo lavoro, anche il locale Osservatorio astronomico e meteorologico.

Trascriviamo anzi in proposito un brano della relativa Circolare: «La parte astronomica fu per opera diligentissima ed intelligente del dottor Abetti, dell'Osservatorio di Padova, notevolmente ampliata in modo da contenere tutto ciò che è richiesto ai professori di fisica, di scienze naturali ecc. ed ai direttori degli osservatori meteorologici, i quali, senza essere astronomi, hanno sovente bisogno di notizie che all'astronomia si riferiscono. Soprattutto va ricordata l'esposizione del Calendario, così semplice ad un tempo e completa da soddisfare alle esigenze di tutti».

Noi, per parte nostra, siamo certi che il pubblico colto farà buon viso alla preziosa pubblicazione.

Fra i giornali italiani per il nuovo anno cogliamo l'occasione per raccomandare la *Riforma* fondata, o sono vent'anni da Filippo de Boni, l'intermerato patriotta Feltrino, e da Francesco Crispi, il più eminente degli uomini politici viventi.

una azione culminante e svariate manca affatto, le melodie sono belle, affettuose, toccanti, ma hanno anch'esse l'impronta sempre di quel Faust che ognuno omai conosce.

Se quest'opera fosse stata data al pubblico prima dell'audizione del Faust, avrebbe anche potuto essere efficace al rigonfiamento della cassetta, ma dopo aver gustate le saporitissime e sublimi aspirazioni di quel classico lavoro, questo ci si presentano tabilmente inferiori, né può conseguire l'effetto dell'altro.

Carlo Gounod scrisse altri lavori oltre del Faust e del Romeo e Giulietta per esempio *Mirella*, ed altra composizione *Gallia*, ma veramente ispirato lo fu soltanto nel Faust. Le altre sue opere contenenti pezzi di ottima fattura ed anche melodie toccanti e appassionate, non fecero il giro dei teatri. Egli scrisse anche *Filomene e Bauci*, opera comica in due atti che secondo alcuni doveva far risorgere il teatro comico francese, ma non ebbe tale potenza.

Insomma Gounod è un maestro pieno di vena, di sentire delicato, contrappuntista perfetto; l'estro suo però fino adesso non rifuse appieno che nel Faust magico e classico lavoro già portato a cielo da tutti i pubblici nostrali e stranieri.

Dopo questo, avremo la *Carmen* di Bizet, la potremo udire il sig. Astillero, e il sig. Terzi-Tassinari e desideriamo poterli applaudire.

Ma più speriamo che quelle magiche e risuonanti note estollino lo spirito dei nostri concittadini e richiama nel nuovo elegante teatro gli entusiasmi ed il brio delle età trascorse.

EUSTORGIO CAFFI.

La *Riforma* costa annue lire 24; semestre e trimestre in proporzione.

Offre premi svariati, fra cui la *Riforma Illustrata*, che contiene anche il *diario dei mille* di Francesco Crispi; gli abbonati l'avranno, assieme alla *Riforma*, per lire trenta.

L'importanza politica del giornale ci dispensa da ulteriori raccomandazioni, tanto più che il servizio di corrispondenze e telegrammi da ogni più importante capitale d'Europa e da ogni città italiana lo rendono il giornale più esattamente informato che si possa desiderare in Italia, mentre corrisponde ai più cari sentimenti di libertà. — Cogliamo l'occasione per mandare all'egregia consorella i nostri saluti.

## Un po' di tutto

**La galanteria d'un ufficiale.** — Nel paese di Piana dei Greci, presso Palermo, tempo fa un tenente del 10.° fanteria, certo Agostino Furlotta, si permise di fare delle carezze sulla pubblica via ad una ragazza diciottenne, certa Gaetana D. Maggio.

La fanciulla si schermì protestando, e un certo Barbato ne prese le difese. Ma il tenente Furlotta non desistette, anzi ferì il Barbato.

Per tale reato il tenente comparve innanzi al Tribunale Correzionale e fu condannato a tre mesi di carcere.

**Audace borsaiuolo.** — L'altra sera a Roma, presso la chiesa di S. Maria in Via, dove i fratelli Bocconi costruirono il loro palazzo, fu aggredita una signora e le fu strappato di mano il portamonete. L'aggressore fuggì. La signora gridò. Il ladro fu inseguito dai questurini, che lo raggiunsero in via dell'Impresa. E' un certo Fieschi, falegname, ragazzo di 17 anni. Ma cosa curiosa, la signora agredita era scomparsa.

**Un prete condannato.** — Dalle Assise di Bologna venne condannato a 18 mesi di carcere don Luigi Mazzoni, imputato di furto a danno dello Stato per sottrazione di miniature del valore eccedente le L. 500.

Nel processo erano coinvolte anche due donne — assolte — una delle quali, si è assodato, era l'amante del prete.

**Delinquente respinto dai galotti.** — I prigionieri della carcere di Catania, a quanto pare inorriditi dall'atrocità del misfatto, rifiutarono di ammettere in loro compagnia il Nicotra, colui che assassinò la moglie e la figliuola.

I detenuti dichiararono alla Direzione che, se il Nicotra fosse stato introdotto fra loro, si sarebbero ammutinati.

**Il matrimonio dei preti in Francia.** — La prima camera del tribunale civile della Senna ha giudicato che gli antichi canoni anticamente in uso in Francia che vietavano il matrimonio dei preti, essendo stati richiamati in vigore, il matrimonio d'un prete francese è nullo.

La Corte d'Assise d'Amiens aveva giudicato altrimenti.

**Un incendio e le sue vittime.** — Telografano da Madrid:

È scoppiato un gravissimo incendio in calle Cardegali Cisneros in seguito all'essersi infiammato del petrolio.

L'incendio durò sei ore; ci sono quattro morti e dodici feriti; i danni salgono a circa 200 mila pesetas.

**Bruciata viva.** — Un fatto orribile è accaduto a Landriano, in un casolare di contadini.

Una tal Raineri Maria, si avvicinò al camino dove ardeva un bel fuoco! Le fiamme le si appresero alle vesti. Dapprima non si accorse di nulla, ma allorché le fiamme l'ebbero investita, la sventurata donna diedesi a correre come una forsennata, urlando. I parenti, i vicini di casa accorsero in di lei aiuto ed il fuoco che le ardeva d'intorno venne spento.

Ma la Raineri era stata orribilmente scottata per tutto il corpo.

Medicata alla meglio, venne fatta trasportare all'Ospedale Maggiore. La misera è moribonda.

**Morta di freddo.** — A Milano Giovanna Formaggia, di anni 48, maritata Bolzoni, guardarobiera nel caffè Biffi, ritorna ogni sera a casa.

L'altra sera la buona donna con quel freddo intenso che faceva, uscì dai caldi locali del caffè Biffi, riparandosi soltanto con un leggero scialletino.

Quando fu in Verziere la Formaggia fu presa da crampi violenti e da intirizzimento.

La poveretta andò a ricoverarsi in un vicino caffè, dove sapeva che il marito era solito a recarsi, ma appena entrata cadde al suolo. Era morta di freddo.

## Ultime Notizie

(Dal giornali)

Ieri fecero vacanza tutti i giornali di Roma.

Si parla d'un nuovo giornale che sostituirebbe la *Rassegna* come organo del centro toscano.

Le dichiarazioni fatte all'estero in occasione del capodanno hanno tutto un carattere molto pacifico.

Si prevede che nelle elezioni d'oggi del II e III collegio di Roma riesciranno i candidati Tomasi (ministeriale) e Leali (opp.)

È l'epoca in cui i sovrani impazziscono.

Dopo re Luigi di Baviera, dopo lo czar delle Russie viene il sultano di Turchia.

Si ha infatti da Costantinopoli che da qualche tempo egli si trova in preda alle più strane fissazioni.

Teme che l'Inghilterra lo faccia assassinare ed in ogni persona vede un mandatario della regina Vittoria.

Sta sempre armato fino ai denti, mentre chiunque vada alla sua presenza è prima visitato e disarmato.

Non si fida più che del suo capo di serraglio.

(Nostri dispacci)

Roma, 2, ore 8.25 ant.

Crispi ebbe una lunga conferenza con Depretis. Trattasi per la presidenza della Camera in seguito alla persistenza di Biancheri nel volersi dimettere.

— Oltre la corazzata *Salamina* comperata in Inghilterra il nostro governo tratta per l'acquisto di parecchie altre navi da guerra e torpediniere in Inghilterra e America.

— La Lega Agraria organizza un imponente Comizio protezionista a Torino.

— Si scopersero prevaricazioni al Ministero della guerra. Alcuni impiegati saranno destituiti.

— Trua sostituto procuratore generale che sostenne l'accusa nel processo per fatti di Piazza Sciarra è impazzito; lo si trasportò al manicomio.

— Sono rese più gravi le preoccupazioni per la politica estera in seguito al linguaggio dei giornali ufficiosi francesi. Alla Consulta vi è lavoro febbrile.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

**Madras, 1.** — Un incendio cagionò un paio di morti nella folla riunita nel parco, dove si tiene la fiera annua. Affermasi che parecchie centinaia di persone andarono bruciate o schiacciate.

I dettagli mancano.

In Oriente

**Londra, 1.** — Il *Times* ha da Berlino: Nei circoli bene informati non credesi che la Germania e la Russia abbiano concluso recentemente un accordo, speciale. Restasi all'accordo verbale elasticissimo risultato dai convegni di Danzica, Skiernevic e Kremsier. La stampa di Berlino osserva che l'anno comincia sotto cattivi auspici.

Il *Daily Chronicle* ha da Cairo: Viaggiatori, provenienti da Dongola, dicono che Walinsem, nuovo mahadi, giunse a Dongola con 4000 uomini e sei cannoni. Minacciò di combattere gli infedeli. I delegati dei ribelli informarono il governo egiziano, che poichè è impossibile trattare della pace, terranno ostaggi tutti i prigionieri europei.

**Costantinopoli, 1.** — La convenzione turco serba, relativa alle ferrovie, conformemente agli articoli 16, 17 della convenzione a quattro, fu firmata ieri ad referendum.

Capodanno a Parigi

**Parigi, 1.** — Grèvy ricevette oggi il Corpo Diplomatico. Il Nunzio Pontificio decano, a nome del corpo,

gli espresse i sentimenti di venerazione e di affettuoso attaccamento, gli auguri per il nuovo anno, i voti per la grandezza e la loro prosperità della nazione i cui destini gli sono affidati.

Grèvy rispose che era profondamente commosso dall'espressione di tali sentimenti. — Ringraziò il Corpo Diplomatico; lo felicitò della parte che gli spetta nei buoni rapporti che la Francia mantiene colle altre Potenze da un tempo già abbastanza lungo. — Confida che tale tempo si prolungherà colla saggezza dei Governi pel benessere delle nazioni.

Capodanno a Budapest

**Budapest, 1.** — Tisza, ricevendo le felicitazioni del partito liberale alla Camera, in occasione del nuovo anno, disse che può soltanto ripetersi le dichiarazioni sue e di Kalnoky dello scorso anno, cioè che la politica estera dell'Austria Ungheria ha lo scopo di far tutto pel mantenimento della pace fino al punto in cui l'onore, l'esistenza e gli interessi della monarchia e dell'Ungheria fossero in questione. Nulla è sopravvenuto che possa scuotere la speranza che sarà possibile mantenere la pace del mondo. Tutti i giorni piuttosto si manifestano intenzioni pacifiche da parte dei Sovrani e dei governi, corrispondenti ovunque ai voti delle popolazioni.

Capodanno a Berlino

**Berlino, 1.** — In occasione dell'ottantesimo giubileo militare, l'Imperatore ricevette oggi tutti i generali comandanti di corpi d'esercito, nonché il principe imperiale, che disse all'imperatore caldo e patriottico discorso, terminando così:

E' massima prussiana, che non ha alcuna differenza fra popolo ed esercito dacchè il popolo è l'esercito, mercè l'imperatore, operano pel bene comune di tutta la nazione. Tale compattezza dell'intero nostro popolo è la garanzia più importante pel mantenimento della nostra pace. Siamo permessi affermare oggi come prima che il nostro popolo unito e forte confida nel suo imperatore, con amore, riconoscenza, devozione e fedeltà. Vede in lui con lieta fiducia la salvaguardia della pace e forma voti unanimi onde Dio benedica l'imperatore anche in avvenire.

L'Imperatore rispose parole cordiali, esprimendo quindi ringraziamenti di gratitudine a tutti i generali e ufficiali. Quindi abbracciò il principe imperiale e Moltke, ringraziando Moltke dei suoi impareggiabili servizi, esprimendo la speranza di rivedere tutti i presenti il 1 gennaio 1888.

Raccomandiamo a tutti i nostri corrispondenti tre cose importantissime:

La brevità

La chiarezza specialmente nelle indicazioni dei nomi e delle cifre.

Gli originali scritti sopra una sola facciata delle cartelle.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

## Da cedersi

IN BATTAGLIA uno Stabilimento ad uso fabbrica paste nostrane con due torchi, quattro buratti per fiore da pistora e per uso della fabbrica stessa, nonché tutti gli accessori occorrenti a tale industria, col consumo medio di cento quintali di frumento per settimana.

Per trattativa rivolgersi all'attuale proprietario sig. Giuseppe Licini che unitamente alla moglie, entrambi avanzati in età e senza figli, desiderano ritirarsi dal commercio, facendo un contratto vitalizio.

C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATE N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

Viglietti da Visita  
al cento Lire 1.50.

## COMUNE

di PIOMBINO DESE

È riaperto il concorso a Medico per soli poveri, a tutto Gennaio 1887. Stipendio L. 2300 coll'onere della R. M. oltre l'alloggio.

Il Sindaco

Marcello co. cav. Ferdinando

## Rigeneratore Universale

RISTORATORE DEI CAPELLI

sistema Rossetter di Nuova York perfezionato dai chimici profumieri

Fratelli RIZZI

Inventori del CERONE AMERICANO



Valenti chimici preparano questo Rigeneratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai Capelli, ne rinforza la radice, non lorda la biancheria né la pelle. Prezzo della bottiglia con istruzioni Lire 3.

## Acqua Celeste Africana

la più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa. — Non occorre di lavarsi i Capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle né la lingerie. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa L. 4.

## Cerone Americano

Tintura in cosmetico dei frat. RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante finora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetti. — Un pezzo in elegante astuccio Lire 3,50.

## Tintura Fotografica Istantanea

Questa PREMIATA TINTURA possiede la virtù di tingere i Capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i Capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola L. 4. Deposito e vendita all'agenzia LON-GEA, S. Salvatore, 4825, Venezia. Deposito e vendita in Padova presso il Parrucchiere Antonio Bedon, il Gabinetto di Toileta della signora Clementina Bedon, Via S. Lorenzo, presso la profumeria Merati, e Sebastiano Tevarotto. 32

## Vino Vecchio

DI MONSIEUR

Nella Cantina particolare al N. 3648 in Via Borgo Zucco vendesi vino senza fermentiva dalle ore 12 mer. alle 2 pom.

PREZZI:

AL LITRO Cent. 50, 60, 30

## DA VENDERE

DUE

PASSERE SOLITARIE

GARANTITI MASCHI

chi vi applicasse si rivolga al proprietario in Via Riviera Albore N. 4284.

A. M. D. Fontana

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena Via Ballottè, N. 3248.

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

# Tintoria e Stamperia ANTONIO MISSONI E C.

IN OGNI QUALITA' DI STOFFE

Pronta esecuzione ed esattezza nel lavoro — modestissimi prezzi — Dalle Provincie si ricevono lavori **rispedendoli subito**, eseguiti a mezzo pacchi postali.

SOLO NEGOZIO

Venezia, Santa Marina, N. 6054.

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

Il più diffuso in tutta Italia Servizio teleg. particolare

5 Centesimi in tutta Italia. **COPIE 160.000**

Tiratura media quotidiana

ABONAMENTO 1887 ANNO XXII

## IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO 5 Centesimi in tutta Italia. Giornale politico quotidiano

5 doppie macchine rotative Il meglio informato d'Italia

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO, in Milano.

**IL SECOLO**  
 COPIE 160.000

# CORRIERE DELLA SERA

ESCE OGNI GIORNO  
IN MILANO

ANNO XII — 1887

FORMATO GRANDISSIMO  
A 5 COLONNE.

Tiratura quotidiana: **COPIE 40,000**

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

Milano (a domicilio) Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 4,50  
Regno d'Italia » 24 » 12 » 6 —

FUORI DEL REGNO AGGIUNGERE LE SPESE POSTALI  
(Per le spese di spedizione dei doni straordinari, vedi sotto)

**DONI STRAORDINARI**

Il Corriere della Sera dà in premio a chi paga anticipatamente l'abbonamento per l'intero anno 1887 un premio senza precedenti, — un libro stampato espressamente (fuori commercio) che è una meraviglia letteraria, artistica e tipografica, e cioè

## TARTARIN SULLE ALPI

di ALFONSO TAUDET, traduzione di Yorik (de) Farfulla, volume di 300 pagine in 16° grande, con più di 100 incisioni finissime e 14 facsimile di acquarelli a colori, carta e caratteri di lusso. Di quest'opera ne furono vendute in Europa poco meno di 100 mila copie in due anni. Invece di Tartarin sulle Alpi si potrà avere una eleganza (alta 1 metro per 0,45) fatta espressamente dal rinomato Stabilimento Borzino da un quadro di RAFFAELE ARMENISE, intitolato:

## SPOSI!

Gli abbonati fuori di Milano devono aggiungere al prezzo d'abbonamento Cent. 60 per le spese di spedizione dei doni.

Chi paga anticipatamente l'abbonamento per un semestre avrà in dono una splendida fotografia, rappresentante il quadro del pittore R. ARMENISE, intitolato:

## UN MOMENTO ALLEGRO

Gli abbonati fuori di Milano debbono aggiungere Cent. 30 per la spedizione del premio. Gli abbonati esteri, Cent. 60.

**DONI ORDINARI**

Tutti gli abbonati, siano annuali, semestrali e trimestrali, ricevono gratis, per tutta la durata dell'abbonamento, il giornale settimanale in 16 pagine splendidamente illustrato

## ILLUSTRAZIONE POPOLARE

Tutti gli abbonati inoltre ricevono gratis i numeri unici illustrati ed i numeri doppi, che vengono pubblicati lungo l'anno. — In preparazione:

## NUMERO UNICO SUI L' "OTELLO", DI VERDI

**DONO DI CAPODANNO**

L'ultimo giorno dell'anno 1886 sarà spedito gratis a tutti gli abbonati un Calendario per 1887, a tre colori fatto espressamente.

Mandare vaglia all'Amministrazione del CORRIERE DELLA SERA Via San Paolo, 7, Milano.

Domandare numeri di Saggio

# La Stagione

il più splendido e più economico  
Giornale di Moda

37 Corso Vittorio Emanuele 37

## La Stagione

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese  
720,000 copie 720,000  
(in 15 lingue)

Dà ogni anno 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABONAMENTO (franco nel Regno)

Grande Ed.	16	9	5,—
Piccola	8	450	2,50

Per l'Estero

Grande Ed.	20	12	6,50
Piccola	11	6	3,50

Numeri separati L. UNA

La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1° genn., 1° apr., 1° lug. e ottobre.

Pagamenti anticipati  
Numeri di saggio gratis a chiunque li chieda.

Si ricevono abbonamenti al giornale La Stagione e si offrono numeri di saggio a gratis a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale Il Bacchiglione in Padova.

## L'UFFICIO PERIODICI-HOEPLI

MILANO

pubblica e manda GRATIS saggi dei seguenti:

**La Stagione** che esce a Milano il 1° e il 16 d'ogni mese.

**La Saison** che esce a Parigi contemporaneamente alla Stagione.

I due più splendidi e più economici **Giornali di Moda** per Signore, Sarte e Modiste. Edizione piccola L. 8 grande L. 16 all'anno Franco nel Regno.

**L'Italia Giovane** periodico mensile illustrato, per giovanetti e giovanette dagli 8 ai 16 anni. Abbonamento annuo L. 15 (Franco nel Regno)

**L'Art et l'Industrie** periodico mensile, con splendide incisioni. Si occupa del progresso delle arti industriali. Abbonamento annuo L. 22 (Franco nel Regno)

**Il Sarto Elegante** rivista mensile con grandi tableaux colorati per Sarti. Abbonamento annuo L. 18 (Franco nel Regno)

Per Numero di saggio gratis, o abbonamenti dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano, Corso Vittorio Em., 37.

## Perchè illudervi!!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

**Flacon Lire Cinque**

all'Ufficio Annunzi del Giornale La Venezia S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire 5.50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale Il Bacchiglione e presso il sig. Bulgarelli profumiere all'Università.

## Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884  
Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissima le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, per fatto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50